



BILANCIO
Anno 2020

Consiglio d'Amministrazione
23 marzo 2021

MOVIBUS S.R.L.
Sede in Milano – Piazza Castello 1

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n° 06206140961
REA di Milano n. 1876757
Capitale sociale Euro 780.000 i.v.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Anno 2020

Consiglio d'Amministrazione
23 marzo 2021

MOVIBUS S.R.L.
Sede in Milano – Piazza Castello 1

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n° 06206140961
REA di Milano n. 1876757
Capitale sociale Euro 780.000 i.v.

MOVIBUS S.r.l.

Sede in Milano – Piazza Castello, 1 - Capitale sociale Euro 780.000 i.v.

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n° 06206140961

REA di Milano n. 1876757

RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Anno 2020

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio 2020 chiude con un valore della produzione di € 21.605.821 e un utile di € 1.374.014, in diminuzione rispetto al risultato 2019.

Azionariato

52,35 % STIE S.p.A.

26,18 % ATM S.p.A.

21,47 % ATINOM S.r.l. in liquidazione

Situazione contrattuale dell'Azienda

MOVIBUS S.r.l. svolge trasporto pubblico locale extraurbano di passeggeri. Tale servizio è stato affidato attraverso procedura di gara e viene regolato tramite contratto di servizio sottoscritto in data 27 settembre 2007 con la Provincia di Milano relativo al Lotto 6 –Sottorete Ovest ed ora in capo all'Agenzia TPL di Milano, Monza-Brianza, Pavia e Lodi. L'azienda svolge inoltre servizi in sub-affido per conto di ATM nell'area milanese.

La scadenza contrattuale inizialmente fissata al 30 giugno 2015 è stata ripetutamente prorogata sulla base di provvedimenti legislativi regionali concretizzatisi attraverso atti in capo all'Ente Concedente. L'Agenzia TPL è subentrata al 1/07/2017, alla Città Metropolitana di Milano (già Provincia di Milano) nella gestione del contratto del Lotto 6 (Sottorete Ovest). L'Agenzia TPL con Determinazione n. 62/2020 del 30/12/2019, ha comunicato a tutti i gestori, nelle more dell'indizione della futura gara per l'assegnazione del servizio TPL, la proroga del contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nel Bacino fino al 31.12.2021.

Organi di Amministrazione e Controllo

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2020 e saranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022. L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio d'Amministrazione del 26 settembre 2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022.

Consiglio di Amministrazione

Alberto Zorzan (Presidente), Annarita Polacchini (Amministratore Delegato), Dario Imberti, Roberto Suglia, Pierluigi Zoncada

Collegio Sindacale

Cesare Andrea Grifoni (Presidente), Piero Anzini (Sindaco effettivo) e Francesco Bruno (Sindaco effettivo), Michele Bertoli (sindaco supplente), Daniela Eugenia Caporicci (Sindaco supplente)

Organismo di Vigilanza

Francesco Bruno (Presidente), Fabio Rubin e Marco Reposi

Evoluzione normativa e del quadro economico del trasporto pubblico locale

LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178 (LEGGE DI BILANCIO 2021) - MISURE DI INTERESSE

Finanziamento servizi aggiuntivi e mancati introiti - Per il settore del trasporto pubblico locale sono stanziati 200 milioni di euro per il finanziamento nel 2021 dei servizi aggiuntivi di TPL occorrenti per soddisfare la domanda nel rispetto delle misure di prevenzione stabilite per il contenimento del virus nell'attività di trasporto e, in particolare, dei limiti di riempimento dei mezzi. Si stabilisce che le Regioni e i Comuni possono ricorrere per la gestione dei servizi, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori che svolgono attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente nonché a titolari di licenze taxi ed NCC. Le eventuali risorse del Fondo che dovessero residuare possono essere utilizzate nell'anno 2021 per compensare le riduzioni dei ricavi da traffico registrate dalle imprese di TPL in ragione dell'emergenza Covid-19, secondo le previsioni dell'articolo 200, comma 1, del D.L. n. 34/2020, cd. "Rilancio". E modificato l'art. 44 del D.L. n. 14/2020, cd "Agosto" stabilendo, anche in questo caso, che i servizi aggiuntivi di TPL attivati nel 2020 e finanziati da tale norma possano essere affidati tramite convenzione alle imprese di noleggio.

Misure di sostegno economico-finanziario legate alla pandemia – Sono prorogate al 30 giugno 2021, le moratorie previste dall'art. 56 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (decreto "CuraItalia") per il pagamento delle rate di finanziamenti e leasing. Sono state estese, con alcune modifiche dell'orizzonte temporale di applicazione, il credito d'imposta per gli investimenti in beni materiali e immateriali strumentali nuovi (ex "super-ammortamento" e "iper-ammortamento"): il credito d'imposta spetterà per gli investimenti effettuati a partire dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2022 ovvero entro il 30 giugno 2023 a condizione che sia stato versato almeno il 20% dell'importo dovuto ed il relativo ordine sia stato accettato dal venditore. La misura prevista per gli investimenti in beni "tradizionali" è elevata dal 6% al 10% entro una soglia di 2 milioni di euro per i beni materiali e scatta anche per i beni immateriali entro una soglia massima di un milione di euro. Per gli investimenti effettuati nel 2022, la percentuale è nuovamente ridotta al 6%. La percentuale è elevata al 15% per gli investimenti in beni materiali e immateriali destinati all'organizzazione del lavoro agile. Per gli investimenti in beni materiali e immateriali "Industria 4.0" sono previste percentuali più elevate di credito d'imposta articolate in base al valore degli investimenti. La possibilità di utilizzo in compensazione il credito d'imposta è anticipata all'anno di entrata in funzione del bene. E' prorogato al 2022 il bonus "formazione 4.0". E' prevista la disapplicazione, per le società di capitali, degli obblighi previsti dal codice civile in relazione alle perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020: si prevede che non operano le cause di scioglimento delle società di capitali per riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale e si prevede che gli obblighi di ricostituzione del capitale sociale devono essere assolti entro il quinto esercizio successivo.

Misure in materia di lavoro - In relazione ai trattamenti di integrazione salariale (CIG, Assegno ordinario e CIGD), i datori di lavoro possono presentare domanda di concessione della cassa integrazione ordinaria, dell'assegno ordinario e della cassa integrazione in deroga per una durata massima di ulteriori dodici settimane. Il blocco dei licenziamenti per motivi economici viene esteso al 31 marzo 2021. E' prorogato al 31 marzo 2021 della facoltà di prorogare o rinnovare i contratti a termine, senza causale, per una sola volta e per un periodo massimo di 12 mesi (ferma restando la durata massima complessiva di 24 mesi).

Misure legate allo stato di emergenza

Costanza dei corrispettivi - La norma contenuta all'art. 92 – comma 4-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110), ha garantito il mantenimento dei corrispettivi per tutto il 2020 anche a fronte di riduzioni di servizio legate ai provvedimenti di sospensione delle attività scolastiche e/o lavorative e dei contenimenti della possibilità di spostamento individuale: "4-bis. Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020. Le disposizioni del presente comma non si applicano al trasporto ferroviario passeggeri di lunga percorrenza e ai servizi ferroviari interregionali indivisi." Tale norma è stata seguita dal nulla-osta datato 01/07/2020 della Commissione Europea a firma del Capo Unità Direzione Generale Mobilità e Trasporti e del Capo Unità della Direzione della Concorrenza in relazione a tale provvedimento. La recrudescenza dei dati sulla pandemia non lascia allo stato attuale intravedere per il 2021 margini certi di ripresa del settore e il ritorno a un equilibrio economico-finanziario complessivo. Il Governo ha previsto al comma 12 dell'art. 13 del provvedimento Milleproroghe la proroga fino alla cessazione dello stato di emergenza e, comunque, non oltre il 30 aprile 2021 della disposizione di cui all'articolo 92, comma 4- bis, del decreto - legge 17 marzo 2020, n. 18.

Rimborso mancati introiti - In corso d'anno si sono susseguiti diversi provvedimenti che prevedono la compensazione della riduzione dei ricavi da traffico legati alla contrazione dei passeggeri e ai rimborsi degli abbonamenti. Il DL "Rilancio" - n.34/2020 all' art. 200 - comma1 ha stanziato 500 Milioni di Euro di cui 412 Mln € sono già stati erogati mentre il saldo verrà erogato dopo la chiusura dei bilanci 2020, considerando i minori ricavi rispetto al biennio precedente, la riduzione dei costi legata a minori servizi e alla cassa integrazione, nonché l'incremento dei costi connessi alla prevenzione della diffusione del virus. Il DL 104/2020 "Agosto"- art. 44 comma 1bis ha incrementato le disponibilità di 400 Milioni € in parte destinati a coprire i rimborsi per mancati introiti e in parte per l'intensificazione dei servizi per l'anno 2020; 250 Milioni € sono stati già liquidati e ripartiti per la quota di competenza a livello regionale secondo quanto previsto nella D.g.r. 3957/2020. La L. 176/2020 art. 22 ter-comma2 ha messo a disposizione ulteriori 190 Milioni € per servizi aggiuntivi 2021 e in subordine per la compensazione dei mancati introiti fino al 31 gennaio 2021. In ultimo, la Legge Bilancio 2021 - art.1 comma 816 ha ulteriormente incrementato le risorse per i servizi aggiuntivi 2021 ed in subordine, in compensazione per i mancati introiti, di 200 Mln di €.

Cancellazione del saldo Irap 2019 e della prima rata Irap acconto 2020- Le imprese, con un volume di ricavi non superiore a 250 milioni, i lavoratori autonomi, con un corrispondente volume di compensi, e gli enti non commerciali non sono tenuti al versamento del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019, né della prima rata, pari al 40 per cento, dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020. L'importo di tale versamento è comunque escluso dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per lo stesso periodo d'imposta. Rimane fermo l'obbligo di versamento del 2° acconto per il periodo di imposta 2020. L'applicazione della norma è esclusa per le banche e gli altri enti e società finanziarie, nonché per le imprese di assicurazione, le Amministrazioni e gli enti pubblici.

Credito di imposta sanificazione- E' stato introdotto un credito d'imposta pari al 60% delle spese sostenute per la sanificazione dei luoghi e degli strumenti di lavoro, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, con un tetto al beneficio di 60 mila euro. Il credito d'imposta, in relazione alle spese effettivamente sostenute, può essere utilizzato dai beneficiari, fino all'importo massimo determinato a seguito della

presentazione di apposita comunicazione entro il 7 settembre 2020, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa o in compensazione a decorrere dal 14 settembre 2020.

Rivalutazione beni di impresa e partecipazioni – Ai sensi della Legge di bilancio 2020, l'art.110 del DL 104/2020 (DL Agosto) prevede la possibilità di rivalutare i beni (materiali o immateriali), ai soli fini civilistici, in modo gratuito. A titolo oneroso ma facoltativo, subordinato alla rivalutazione in sede di bilancio, è poi possibile riconoscere ai fini fiscali i maggiori importi iscritti in bilancio. Il maggior valore attribuito ai beni e alle partecipazioni verrà riconosciuto, ai fini fiscali, dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata effettuata. La procedura si perfeziona attraverso il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui Redditi, dell'Irap e di eventuali addizionali del 3%. Si prevede inoltre anche la possibilità di affrancare, in tutto o in parte, il saldo attivo risultante dalla rivalutazione attraverso l'applicazione, in capo alla società, di una imposta sostitutiva delle imposte sui Redditi, dell'Irap e di eventuali addizionali in misura del 10%. Entrambe le imposte sostitutive previste dal DL agosto, quella per la rivalutazione e quella per l'eventuale affrancamento, saranno versate in un massimo di tre rate di pari importo, di cui la prima scadenza sarà il termine previsto per il versamento del saldo delle imposte sui Redditi relative al periodo di imposta nel quale è avvenuta la rivalutazione e le successive due entro il termine previsto per il saldo delle imposte sui Redditi dei successivi due esercizi. L'imposta sostitutiva sarà compensabile in F24.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Relazioni con il personale

Nel corso del 2020, non si sono registrate azioni sindacali. Il contratto di lavoro applicato è quello nazionale del Trasporto Pubblico Locale Autoferrotranvieri.

Il numero complessivo dei dipendenti al 31/12/2020 è 207.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	2020	2019
Dirigenti	0	0,83
Quadri	3,92	3,00
Impiegati	4,00	4,17
Operai ed autisti	200,08	200,58
Totale	208,00	208,58

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale. Nel periodo di riferimento 1 gennaio - 31 dicembre 2020 non si sono verificati casi di decessi di dipendenti sul luogo di lavoro, così come non sono stati accertati infortuni sul lavoro che abbiano comportato gravi o gravissime lesioni al medesimo.

Allo stesso tempo non risultano oneri derivanti da riconoscimento di malattie professionali verso dipendenti in forza o ex dipendenti piuttosto che cause di mobbing in cui la società sia stata coinvolta. Nel corso del 2020, sono proseguite a livello nazionale le trattative per il rinnovo CCNL Autoferrotranvieri, scaduto il 31/12/2017.

Nel corso del 2020, in conseguenza alla forte riduzione dei servizi, in data 9 marzo è stato sottoscritto l'accordo sindacale che prevede possano essere attivate fino 13 settimane di cassa a zero ore per l'insieme del personale dell'azienda e l'anticipo del trattamento salariale da parte dell'Azienda. L'accesso agli ammortizzatori sociali è stato fattivamente attivato dal 13 aprile una volta fruiti i congedi relativi agli anni pregressi.

Svolgimento del servizio di trasporto

La società nel corso del 2020 ha gestito il servizio di TPL per il servizio interurbano della Provincia di Milano Lotto 6 – sottorete Ovest effettuando al pubblico complessivamente bus-km 5.269.000 oltre a 53.800 bus-km per linee in sub-affido. Le percorrenze complessive aziendali per l'anno 2020 ammontano a km 5.740.000. In funzione delle varie disposizioni di carattere nazionale o regionale, durante l'anno 2020, il servizio è stato erogato secondo le disposizioni dell'agenzia TPL con servizi ridotti nel periodo fra marzo-maggio e novembre-dicembre 2020 e con servizi aggiuntivi dal 14 settembre a fine ottobre.

A fine febbraio 2020, si è conclamato un gravissimo stato di emergenza mondiale in relazione alla diffusione della contaminazione da Covid-19, c.d. Corona-Virus, che ha portato la Regione Lombardia e il Consiglio dei Ministri a prendere stringenti misure nei confronti della mobilità delle persone al fine di contenere l'emergenza sanitaria. Forti ripercussioni si sono verificate nell'attività con un calo drastico della clientela legata alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado dal 24 febbraio alla fine dell'anno scolastico e dal 26 Ottobre a fine anno e ad una limitazione delle attività sia commerciali che industriali e conseguentemente riduzione dei servizi. Si sono attivate tutte le possibili misure aziendali per il contenimento dei costi a fronte di un forte decremento dei ricavi. Si sono inoltre attivate delle misure preventive per la sicurezza e la prevenzione della salute dei dipendenti e dei clienti. Il servizio di trasporto pubblico ha subito delle pesanti riduzioni conseguenti ai provvedimenti emanati. L'impatto sull'economia del Paese e sull'interno comparto del trasporto pubblico è stato pesante e sono stati emanati da parte di Regione e Governo misure importanti e provvedimenti strutturali per alleggerire gli impatti economico-finanziari sulle aziende, quali ad esempio la sospensione del pagamento dei mutui e dei finanziamenti, la sospensione del pagamento di contributi ed imposte, estensione della cassa integrazione straordinaria a tutti i comparti produttivi incluso il nostro settore che sarebbe altrimenti escluso dagli ammortizzatori sociali nazionali, sgravi fiscali per gli interventi messi in atto in questi periodi relativi alla pulizia di locali ed autobus e allo smart-working. Lo stato d'emergenza è stato prorogato al 30 aprile 2021.

Investimenti

Nel corso del 2020 sono stati immatricolati 7 autobus interurbani usati, acquistati a fine 2019, in sostituzione di altrettanti bus Euro2+FAP che sono stati dismessi.

Nel corso delle ultime settimane del 2020 e dei primi mesi 2021, sono state rese disponibili le risorse relative al DM 207/2019 del Ministero dell'Ambiente e DM 223/2020 del MIT che permetteranno alla società nel 2021 di acquisire nuovi veicoli.

Nel DL "Rilancio" - n.34/2020 -art. 200 – comma 7 viene sospesa l'applicazione per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi TPL fino al 31 dicembre 2024, dell'obbligo di cofinanziamento (previsto per i soggetti beneficiari di fondi statali) nell'acquisto dei mezzi per il rinnovo del parco autobus ed è sospeso anche l'obbligo di utilizzo di mezzi ad alimentazione alternativa, per tutte le risorse attribuite con stanziamento di competenza sino al 30 giugno 2021. Fino alla medesima data è inoltre possibile l'utilizzo nel limite massimo del 5% delle risorse statali previste per il rinnovo del materiale rotabile, finalizzato a contenere i rischi epidemiologici per i passeggeri ed il personale viaggiante.

Situazione economica

Il prospetto di Conto Economico riclassificato differisce dallo schema previsto dal Codice Civile relativamente alla voce proventi e oneri straordinari, che è indicata separatamente e per l'esposizione del margine operativo lordo.

	31/12/2020	31/12/2019
A1) Ricavi di vendita (V) (I)	16.877.781	18.120.935
A5) Altri ricavi (II)	4.728.040	5.026.615
B)6) costi mat. prime, sussid. di cons. e merci (1)	2.571.732	3.497.607
B)11 Variazione delle rim.di mat. prime (2)	(37.373)	(20.293)
B)7) costi per servizi (3)	3.399.675	3.782.127
B)8) costi per godimento di beni di terzi (4)	698.222	930.200
B)14) oneri diversi di gestione (5)	72.939	139.695
Valore aggiunto	14.900.627	14.818.214
B)9) costi per il personale	7.968.261	9.253.156
EBITDA	6.932.366	5.565.058
B)10a) amm.to immobilizzazioni imm.	13.300	12.451
B)10b) amm.to immobilizzazioni materiali	1.392.774	2.204.172
B) 12) accantonamento per rischi	3.275.998	1.305.978
EBIT (MON) Reddito operativo NETTO	2.250.295	2.042.457
C) 16) altri proventi finanziari	13.298	7.764
C) 17) d) interessi passivi ed altri (Of)	(18.402)	(41.431)
Utile ordinario prima delle imposte (R'n)	2.245.189	2.008.790
E)20) imposte sul reddito dell'esercizio	871.175	242.162
Utile ordinario dopo le imposte	1.374.014	1.766.628
RISULTATO NETTO (Rn)	1.374.014	1.766.628

Situazione patrimoniale e finanziaria

	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
Depositi bancari e postali	5.107.099	3.745.663
Denaro e valori in cassa	757	2.596
Liquidità immediate (1) (Li)	5.107.856	3.748.259
Crediti a breve	8.989.244	6.440.428
Ratei e Risconti attivi	37.948	54.645
Liquidità differite (2) (Ld)	9.027.092	6.495.073
Disponibilità (RIMANENZE) (3)	183.822	146.448
Totale attivo circolante (1+2+3) (Ac)	14.318.770	10.389.781
Immobilizzazioni immateriali	31.474	40.531
Immobilizzazioni materiali	9.222.196	4.923.785
Immobilizzazioni finanziarie	2.100	2.100
Totale attivo immobilizzato (Al)	9.255.770	4.966.416
TOTALE ATTIVO	23.574.540	15.356.196
PASSIVO		
Debiti a breve termine	8.500.465	6.624.606
Ratei e Risconti passivi	252.464	279.781
Totale passività correnti (Pc)	8.752.929	6.904.387
T.F.R	1.865.888	2.269.371
Debiti a lungo termine		
Totale passività consolidate (PC)	1.865.888	2.269.371
Patrimonio netto (CN)	12.955.723	6.182.438
TOTALE PASSIVO	23.574.540	15.356.196

Andamento finanziario

L'andamento finanziario della società nel corso del 2020 è stato positivo e non è stato necessario ricorrere al credito bancario nella gestione corrente.

A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI		3.748.259
B) Flusso finanziario dell'attività gestionale:		
Utile (Perdita)	1.374.014	
Ammortamenti	1.406.074	
(Plusvalenze)/minusvalenze da vendita immob.	-13.870	
	2.766.218	
Variazioni del capitale d'esercizio:		
• Rimanenze	-37.373	
• Crediti commerciali	-3.932.670	
• Debiti commerciali	-825.990	
• Altri crediti/Debiti ratei e risconti	1.290.749	
	-3.505.284	
Variazione fondi:		
Variazione netta trattamento di fine rapporto	-403.483	
Variazione altri fondi	3.170.364	
	2.766.881	2.027.815
Flusso finanziario da attività di C) investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• Immateriali		-4.243
• Materiali		-124.924
• Finanziarie		
Realizzo disinvestimento immobilizzazioni		
		13.870
D) Flusso finanziario da attività finanziarie:		
Diminuzione (aumento) attività finanziarie		-497.898
Aumento (diminuzione) passività finanziarie		-55.023
		-552.921
E) Flusso da capitale		
Pagamento dividendi		
Rimborso capitale sociale e riserve		
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DELL'ESERCIZIO		1.359.597
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI		5.107.856

INDICATORI DI RISULTATO AZIENDALE

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si presentano i seguenti indici economico-finanziari tesi a rappresentare la situazione della società e l'andamento della gestione:

ROI – Risultato Operativo/Capitale investito netto: è dato dal rapporto tra il risultato operativo del periodo considerato e la somma di patrimonio netto e debiti finanziari a breve e medio/lungo termine. Esprime la redditività operativa dell'azienda in rapporto ai mezzi finanziari impegnati, ovvero permette di misurare il ritorno finanziario;

MOL – Reddito operativo ante ammortamenti/Valore della Produzione: il margine operativo lordo è un Indice di redditività dei ricavi in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento;

EBITDA – Risultato prima degli interessi passivi, imposte ed ammortamenti. E' una misura della gestione caratteristica dell'azienda prima delle politiche di ammortamento e al lordo del costo del debito;

Indice di liquidità – Attivo circolante al netto del magazzino/passività a breve. Indica la capacità dell'Azienda di fare fronte agli impegni a breve senza tenere conto del magazzino. Un valore di tale indice superiore a 1 è da considerarsi ottimo.

Indicatore	Metodo di calcolo	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	differenza
ROI	Risultato operativo / Capitale investito netto	9,55%	13,30%	3,50%	-3,76%
MOL	Reddito operativo ante ammortamenti / Valore della Produzione	32,08%	24,0%	15,1%	+8,08%
EBITDA	Risultato prima degli interessi passivi, imposte ed ammortamenti	6.932.366	5.565.058	3.193.752	+1.367.308
Indice Liquidità	Attivo circolante al netto del magazzino / passività a breve	1,6148	1,4835	1,131	+0,1312

Gli indici aziendali risultano positivi e MOL, EBITDA e l'indice di liquidità migliorano rispetto al 2019.

GESTIONE DEI RISCHI

Andamento dei costi del carburante

Il costo medio aziendale del carburante per l'anno 2020 si è attestato a 0,954 €/litro, in decremento di 0,151 rispetto allo scorso anno. Il Governo ha mantenuto il rimborso delle accise riconosciuto alle aziende di trasporto pubblico in € 214,18 per mille litri, escludendo dalla richiesta di rimborso i consumi relativi ai veicoli con motorizzazioni Euro2 per tutto l'anno e dal 1 ottobre 2020, non hanno diritto al rimborso delle accise neppure i consumi relativi ai veicoli Euro 3.

Contenziosi con il Personale

Non essendo intervenuti nuovi contenziosi collettivi, si è proceduto con l'adeguamento dei fondi a bilancio 2020 alla voce "Accantonamenti" prendendo in conto la migliore stima possibile per i costi legati al rinnovo contrattuale.

Rischi ambientali e sicurezza

Nel corso del 2020 sono stati aggiornati i documenti inerenti la sicurezza con i protocolli relativi alla prevenzione nella diffusione del Covid 19, in ottemperanza alle varie disposizioni che si sono succedute. E' stato costituito un comitato aziendale c.d. Prevenzione Covid, del quale fanno parte il Medico Competente, il Datore di Lavoro, l'RSPP, gli RLS e la RSA. Il Comitato si è riunito più volte e si sono convenuti diversi interventi a salvaguardia della salute dei dipendenti e dei clienti. In particolare, oltre alla distribuzione dei DPI e dell'informazione nei locali e a bordo mezzi, sono stati fatti forti investimenti per l'installazione, ancora in corso di completamento, di paretine a protezione del posto di guida, laddove non erano presenti. Movibus, già dal 24 febbraio 2020 ha messo in atto una misura di protezione e distanziamento del personale viaggiante, con la chiusura d'accesso della porta anteriore e l'apposizione di una catenella sulla prima fila di sedili. Tale misura è rimasta in vigore sino alla installazione delle paretine del posto autista.

Si è inoltre proceduto con l'effettuazione delle pulizie dei bus e i locali utilizzando i prodotti sanificanti, oltre a sanificazioni periodiche degli stessi.

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 si precisa che si è svolta la riunione annuale per come previsto dall'articolo 35 comma 5 della norma ed è stato aggiornato l'organigramma sicurezza (datore di lavoro, RSPP, medico competente, dirigenti per la sicurezza, preposti, RLS) e che l'effettuazione degli accertamenti legati alla sorveglianza sanitaria ha subito un rallentamento in relazione ai vari provvedimenti restrittivi legati agli eventi pandemici.

In relazione alle informazioni obbligatorie sull'ambiente si precisa che la società:

- non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- non ha impianti soggetti a ETS.

A fine gennaio 2020, il Comune di San Vittore Olona ha avviato un procedimento nei confronti della società conseguente ad un esposto di un vicino residente al Deposito di Via Roma 75 per inquinamento acustico ed emissioni; ne è scaturito un sopralluogo di ARPA Lombardia, Carabinieri e Comune di San Vittore. Ad inizio 2021, il Comune di San Vittore Olona ha ritirato in autotutela l'ordinanza sindacale n.12396 del 27/11/2019 emessa nei confronti di STIE e MOVIBUS, rispettivamente proprietaria e affittuaria dell'area adibita a deposito autobus e pertanto il procedimento si può considerare concluso.

Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente:

Movibus s.r.l. adotta al suo interno procedure atte alla divisione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti nelle proprie sedi, al fine di poterne riciclare la maggior parte.

Nel 2020 sono stati effettuati gli audit per la certificazione SA8000 che hanno avuto esito positivo, attestando così il miglioramento degli standard complessivi; l'impegno organizzativo per creare i presupposti di compatibilità gestionale con questo traguardo ha reso possibile raggiungere la certificazione a coronamento di un'oggettiva crescita qualitativa che si riflette nella quotidianità dei processi aziendali.

Organismo di vigilanza ai sensi della Legge 231/01

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 è stato adottato da Movibus s.r.l. dal 2015 ed è stato aggiornato il 3 agosto 2018. Il modello è in via di ulteriore aggiornamento per prendere in conto dei nuovi reati presupposti.

Nel corso dell'anno, sono state rinnovati gli incarichi dell'Organismo di Vigilanza. L'OdV si è riunito più volte analizzando i vari processi aziendali e procedendo con interviste ai responsabili aziendali delle varie aree. Il Presidente ha presentato la sua relazione annuale d'attività al Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2021 senza rilevare significativi rischi o anomalie aziendali.

Informativa sulla Privacy

Il Dlgs 101/2018 ha recepito il Regolamento UE 2016/679 per l'armonizzazione della regolamentazione in materia di protezione dei dati personali all'interno della Unione Europea. Movibus ha designato il Responsabile della Protezione Dati e sta gestendo il processo di adeguamento agli adempimenti previsti dal Regolamento UE. Sono state adeguate le informative relative all'area WEB (navigazione sul sito e gestione cookies), all'area videosorveglianza, e-commerce, ricerca candidati. E' stata erogata la formazione obbligatoria.

In ossequio al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile precisiamo:

- a- nessuna attività di ricerca e sviluppo viene effettuata dalla Società;
- b- la Società intrattiene rapporti commerciali con la controllante STIE spa, e con altre società collegate ATM e Autoguidovie, tutti regolati da normali condizioni di mercato;
- c- la Società non possiede quote proprie né azioni della società controllante;
- d- durante l'esercizio la società non ha acquistato e non ha alienato quote proprie né azioni della Società controllante;
- e- la società non ha sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 – bis del C.C. con riferimento alle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del risultato d'esercizio, precisiamo che la società ha valutato basso e non rilevante ai fini di tale valutazione all'esposizione:

- rischio di prezzo (concentrato sull'andamento del costo del gasolio, per il quale si è già trattato in precedenza),
- rischio di liquidità e di variazioni di flussi finanziari (i flussi in entrata derivanti dai contratti di servizio sono costanti e garantiti, mentre la gestione delle rivendite e dei relativi rischi sono demandati a ATM),
- rischio di mercato (i contratti di servizio in essere garantiscono il monopolio del trasporto pubblico in ambito locale fino alla scadenza della proroga),
- rischio creditizio (l'esposizione per crediti è caratterizzata da una forte concentrazione verso soggetti considerati solvibili – Enti Pubblici, la stazione appaltante (Agenzia TPL) – mentre l'esposizione verso clienti è concentrata sul cliente ATM per ricavi STIBM).

Si segnala che la società non ha emesso e non ha in essere strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la controllante STIE spa hanno generato costi per l'affitto delle strutture aziendali (per euro 218.700, comprensivi delle spese di registrazione ed altri rimborsi), e ricavi per euro 32.383: alla chiusura dell'esercizio risultano debiti verso la controllante di

euro 1.052.511 di cui euro 19.825 per debiti commerciali, euro 1.032.686 per debito per imposte d'esercizio a seguito di consolidato fiscale, nonché crediti per euro 6.237 per fatture.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti con società dei rispettivi gruppi sono citati nella successiva tabella, precisando che tali attività sono state effettuate in forza di accordi contrattuali definiti a condizioni di mercato:

PARTE CORRELATA	PROVENTI COMPETENZA ESERCIZIO	DI	COSTI COMPETENZA ESERCIZIO	DI	CREDITI 31.12.2020	AL	DEBITI 31.12.2020	AL
ATM SPA	6.924.549		338.879		3.216.340		0	
AUTOSTRADALE SRL	0		0		0		0	
AUTOGUIDOVIE SPA	307		167.002		374		0	
LINE MANUTENZIONE SRL	0		7.510		0		0	
LINE SERVIZI PER LA MOVILITA' SPA	115.448		22.839		20.959		0	
P.M.T. SPA	0		0		0		0	
STAR SPA	8		321.035		0		0	

STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Nell'anno 2013 è stato omologato dal Tribunale di Milano, un accordo di ristrutturazione dei debiti sociali ex art. 182 l.f.. L'organo amministrativo ha dato esecuzione a quanto indicato nell'accordo di ristrutturazione. I crediti dei creditori estranei agli accordi sottoscritti in data 10.06.2013 sono stati regolarmente saldati alle scadenze contrattuali e per i creditori aderenti non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni degli accordi. Al riguardo, si evidenzia che i debiti originari soggetti ad accordi di ristrutturazione pari a complessivi Euro 9.759.906,22 risultano completamente assolti. Il piano di ristrutturazione è concluso ed il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di chiedere, tramite ricorso al Tribunale Fallimentare di Milano depositato in data 24/02/2021, la cancellazione dell'iscrizione del procedimento sul certificato camerale.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta al controllo di diritto (ex art. 2359, comma 1, n. 1), di STIE S.p.A, socio di maggioranza in virtù della titolarità di una quota pari al 52,35% del capitale sociale. La STIE S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. nei confronti di Movibus Srl.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto sulla base del criterio della continuità aziendale, avendo l'Agenzia TPL concesso la proroga del Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2021. Gli Amministratori ritengono che stante l'attuale situazione emergenziale ed i provvedimenti in essere che prevedono la proroga degli attuali contratti 12 mesi oltre la fine del periodo emergenziale (DL 17.03.2020 convertito in legge L. 24.04.2020 n.27) nonché l'iter che dovrà svolgere l'Agenzia TPL per la preparazione, l'elaborazione del bando per la gara per il servizio di trasporto pubblico, lo svolgimento delle procedure di gara, l'assegnazione del servizio e l'eventuale subentro, necessitano di tempi che siano di almeno 24 mesi e garantiscano a Movibus di continuare la gestione del servizio in essere per tutto l'anno 2022.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

E' stato recentemente approvato il DL Sostegni n. 41 del 22 marzo 2021 che prevede la proroga dello stato di emergenza fino al 30/06/2021, della cassa integrazione CIG in deroga fino al 30 giugno e

l'assegno ordinario fino al 31 dicembre 2021 nonché la conferma del blocco dei licenziamenti fino al 30 giugno 2021 in maniera generalizzata e dal 1° luglio 2021 al 31 ottobre 2021 il divieto di procedere con i licenziamenti legata alla fruizione della CIG.

Vengono inoltre stanziati 800 milioni di € per il fondo di compensazione per riduzione dei ricavi da TPL.

Per il 2020, nonostante la grave situazione pandemica e la difficile situazione economica generale, si conferma per il corrente anno un utile di esercizio che consente la possibilità all'azienda di fare fronte alla situazione emergenziale programmando la ripresa a pieno regime del servizio nei prossimi anni.

Il budget 2021 presenta prospettive di mantenimento della solidità economica e patrimoniale dell'azienda, sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale è stato redatto il Bilancio d'Esercizio.

Nessun altro fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio 2020 salvo quanto già indicato in questa relazione e nella Nota Integrativa.

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame chiude con un risultato in utile di € 1.374.014, tenuto conto delle previsioni statutarie, il Consiglio d'Amministrazione, come riportato nella Nota Integrativa, propone di portare a nuovo l'utile dell'esercizio, essendo la riserva legale pari al 20% del Capitale Sociale:

Utile d'esercizio 2020	1.374.014
Proposta ai Soci di portare a nuovo	1.374.014

Vi proponiamo, quindi, di approvare il bilancio 2020.

Milano, 23 Marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Ing. Alberto Zorzan

